



15

C I T T A'

DI L U C C A

PIANO REGOLATORE DI SISTEMAZIONE EDILIZIA STRADALE
DEL CENTRO DELLA CITTA'

=°=°=°=°=°=°=

A.S.E. IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

R O M A

Allo scopo di coordinare con un piano generale organico la edilizia e la viabilità del centro cittadino compreso tra le Piazze S. Michele e Napoleone e le vie Vittorio Veneto e Cenami, attualmente attraversate da una sola strada angusta, e da vicoli impraticabili, la cui necessità fu sentita da vari decenni, dalle diverse amministrazioni che si sono susseguite nel Governo di questo Comune, senza però niente concretare; oggi si presenta a cotesto superiore dicastero un progetto completo e concreto rispondente ai tre concetti principali:

- a) miglioramento delle condizioni igieniche della plaga suddetta;
- b). miglioramento delle attuali difettose condizioni di viabilità della plaga stessa;
- e) decoro cittadino.

Quest'Amministrazione, valendosi della facoltà che le perviene della legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità 25 giugno 1865 N.2359,

ha ritenuto di prendere in considerazione l'allegato progetto di: Piano Regolatore di sistemazione del centro della Città di Lucca, presentato dall'Ing. Arch. Gaetano Orzali di qui, con le relative proposte di esecuzione e come è fatto cenno nell'annessa apposita relazione sommaria.

Questo progetto, previo esame ed approvazione, in massima, della Commissione edilizia comunale, che si riserva, come leggesi negli atti, la parziale approvazione volta per volta, all'atto delle singole esecuzioni, venne approvato dal Consiglio Comunale nella sua seduta del 7 febbraio 1925; pubblicato a norma della predetta legge con avviso sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Lucca del 27 maggio u.s. N.95, dal 28 detto maggio all'11 giugno inclusivo; e largamente diffuso a mezzo della stampa.

Al progetto sono stati anche annessi il Piano parcellare catastale e gli Elenchi delle proprietà cadenti nel Piano, con le relative indicazioni, e pubblicato il tutto insieme al progetto.

Il progetto riveste, per le cose suddette, tutti i caratteri legalmente richiesti per essere dichiarato di pubblica utilità, inquantochè interessa come si è detto, la pubblica igiene la viabili-



tà ed il decoro cittadino; epperciò si ha l'onore di presentarlo alla E.V. affinchè voglia promuoverne ed ottenerne il relativo Regio Decreto a norma di legge.

Questo Comune pur sentendo la necessità, ora più che mai manifesta, di provvedere, nel pubblico interesse alle suindicate necessità, non avrebbe d'altra parte i mezzi necessari per tradurre in atto il progetto e dovrebbe fra l'altro concedere ai singoli richiedenti privati il permesso di eseguire quei lavori che da essi fossero separatamente studiati e coi quali si verrebbe a compromettere, ora e per sempre, l'esecuzione del piano generale organico, come quello presentato dal Sig. Orzali.

Dalla deliberazione Consiliare del 7 febbraio, cui è allegato il contratto passato, nelle debite forme, con la Ditta esecutrice, e da quelle successive della Giunta 29 aprile e 13 maggio e ancora del Consiglio dell'8 luglio corrente, la E.V. rileverà facilmente di quali garanzie abbia voluto il Comune di Lucca in proposito garantirsi, sia nei riguardi della esecuzione dell'opera, sia per la tutela dell'estetica come delle opere di importanza storica ed archeologia che potrebbero incontrarsi nelle demolizioni.

Daltronde non sarà mai possibile rendere adatta all'esigenze del vivere moderno una città antica senza incontrare qualche rudere o qualche memoria che meriti di essere conservata; e perciò si sono prese quelle misure che si sono ritenute necessarie in proposito, e che si leggono negli atti del Consiglio ove non è mancata un'ampia e libera discussione che si è allargata nella stampa cittadina ed anche nazionale.

Fra le esigenze suaccennate ve n'è una, che se pur adombrata negli atti, forse non ha avuto abbastanza chiarimento, e perciò, a nome della Giunta, ne accennerò qui per quanto è necessario.

Lucca, città capoluogo di una Provincia eminentemente agricola, richiama due volte la settimana, per i suoi mercati, per non parlare delle sue fiere tradizionali, una quantità di agricoltori, non solo, ma di agenti di campagna, di ricchi proprietari, per le trattazioni di importanti affari.

Il suo clima è salubre, è però turbato da piogge assai frequenti, ed una Galleria Centrale, per quanto male (a torto) ne dicano gli oppositori, sarà di un grande sollievo per coloro che debbono adesso, per le loro contrattazioni, sostare all'aperto, o sotto l'angusta loggia del Palazzo Pretorio.

Concludendo, forte del voto unanime del Consiglio Comunale, che deve ritenersi quello della grande maggioranza cittadina, avanzo con la presente domanda formale all'E.V. per la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori necessari per la esecuzione dell'allegato progetto di Piano Regolatore per la sistemazione edilizia e stradale del Centro Cittadino.

Con ossequio.

Lucca 22 luglio 1925



IL SINDACO

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'M. G. ...', written over a horizontal line.